



COMUNE DI PIANEZZA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 62 DEL 10/10/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVA PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ (WHISTLEBLOWER).

L'anno **duemilaventitre** addì **dieci** del mese di **ottobre** alle ore **10:00** nella residenza municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sono Presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	CASTELLO Antonio	Sindaco	X	
2.	FRANCO Anna	Assessore	X	
3.	GENTILE Riccardo	Vice Sindaco	X	
4.	PICCOLO Luigi	Assessore	X	
5.	PRESTA Lucianella	Assessore	X	
6.	TAURIELLO Francesco	Assessore		X

Assiste alla Seduta il Segretario Comunale: Dott.ssa DI RAIMONDO Giuseppa.

Il Sindaco Dott. CASTELLO Antonio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Richiamata la Deliberazione del Commissario Straordinario, assunti i poteri della Giunta Comunale, n. 82 del 25 maggio 2023 che approvava il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2023-2025, integrazione sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione” con la sottosezione di programmazione d. “Rischi corruttivi e trasparenza” che richiama l’allegato PIAO integrato della detta sezione;

Evidenziato che:

- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ha introdotto nell’Ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione e alla promozione dell’integrità in tutti i processi e le attività pubbliche;
- il Legislatore, per meglio tutelare il dipendente pubblico che procede alla segnalazione degli illeciti, ha approvato l’inserimento nel D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 dell’art. 54-bis “Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti”, che testualmente dispone quanto segue:

“1. Il pubblico dipendente che, nell’interesse dell’integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all’autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L’adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all’ANAC dall’interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell’amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. L’ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza [...]”;

Evidenziato che in attuazione della Direttiva UE 2019/1937 è stato adottato il D.Lgs. n. 24 del 10 Marzo 2023 che raccoglie in un unico testo normativo l’intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti sia del settore pubblico che privato;

Considerato che tra le novità introdotte per il settore pubblico emerge la diversa ricostruzione e priorità dei canali di segnalazione (cfr. canale interno, canale esterno gestito da ANAC, divulgazione pubblica e denuncia all’autorità), per cui la scelta del canale di segnalazione non è più rimessa alla discrezione del *whistleblower*, in quanto in via prioritaria è favorito l’utilizzo del canale interno e, solo al ricorrere di una delle condizioni di cui all’art. 6, è possibile effettuare una segnalazione esterna;

Richiamato l’art. 4 del D. Lgs. n. 24 del 2023 “Canali di segnalazione interna”:

1. I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all’articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell’identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. I modelli di organizzazione e di gestione, di cui all’articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 231 del 2001, prevedono i canali di segnalazione interna di cui al presente decreto.

2. La gestione del canale di segnalazione è affidata a una persona o a un ufficio interno autonomo dedicato e con personale specificamente formato per la gestione del canale di segnalazione, ovvero è affidata a un soggetto esterno, anch’esso autonomo e con personale specificamente formato.

3. Le segnalazioni sono effettuate in forma scritta, anche con modalità informatiche, oppure in forma orale. Le segnalazioni interne in forma orale sono effettuate attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole.

4. I comuni diversi dai capoluoghi di provincia possono condividere il canale di segnalazione interna e la relativa gestione [...]

5. I soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, affidano a quest'ultimo, anche nelle ipotesi di condivisione di cui al comma 4, la gestione del canale di segnalazione interna.

6. La segnalazione interna presentata ad un soggetto diverso da quello indicato nei commi 2, 4 e 5 è trasmessa, entro sette giorni dal suo ricevimento, al soggetto competente, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona segnalante;

Evidenziato che nel PIAO 2023-2025 si è dato atto della necessità di tutelare il dipendente che denuncia o riferisce condotte illecite, ricordando che l'istituto aveva trovato disciplina già nel precedente aggiornamento del 2016 mediante l'attivazione di un canale differenziato e riservato per la ricezione delle segnalazioni, mediante l'istituzione di un apposito indirizzo di posta elettronica denominato "anticorruzione@comune.pianezza.to.it" che i dipendenti potevano utilizzare per effettuare le segnalazioni;

Ricordato che:

- la disciplina prevista nella legge 179/2017 aveva ampliato la tutela del dipendente che denuncia fatti illeciti, individuando come soggetti destinatari delle denunce il responsabile della prevenzione della corruzione e l'ANAC e rendendo più incisivo il ruolo di quest'ultima anche sotto il profilo della previsione di sanzioni ove siano illegittimamente adottate misure discriminatorie nei confronti del segnalante o qualora venga accertata l'assenza di procedure per l'istruttoria e l'inoltro delle segnalazioni;

- le suddette modifiche hanno consigliato, nel 2018, un aggiornamento della precedente procedura contenuta nel documento "PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ" allegata al PIAO 2023-2025 (Allegato B) , nel quale sono disciplinate le modalità per effettuare la segnalazione, i soggetti destinatari, le forme di tutela e le responsabilità del *whistleblower* alla luce delle modifiche introdotte dalla legge 179/2017. Al contempo si è dato atto degli aggiornamenti in corso nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 24/2023 anche ai fini dell'introduzione di uno specifico canale per la trasmissione delle denunce;

Preso atto che il Comune di Pianezza ha aderito al progetto "*Whistleblowing PA - Il sistema digitale gratuito per la gestione delle segnalazioni di corruzione nella Pubblica Amministrazione*" procedendo all'accreditamento dell'Ente sull'omonima piattaforma informatica che permette di utilizzare una procedura di *whistleblowing* affidabile, verificata ed efficiente alla quale hanno aderito oltre 2.152 Amministrazioni Pubbliche;

Dato atto che il servizio offerto dalla piattaforma informatica Whistleblowing PA è per gli Enti pubblici completamente gratuito e che lo stesso è conforme ai requisiti richiesti dal D. Lgs. n. 24 del 2023;

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare le nuove procedure di gestione delle segnalazioni delineando il cd. Canale di segnalazione interna in conformità con l'art. 4 del D. Lgs. 24 del 2023 e secondo le modalità che seguono:

- La gestione del canale di segnalazione interna è affidata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppa Di Raimondo che sarà l'unico soggetto abilitato a conoscere le segnalazioni e ad avviare l'eventuale attività istruttoria;

- Le modalità di segnalazione sono le seguenti:

- Segnalazione scritta mediante canale informatico tramite apposito link alla piattaforma Whistleblowing PA cui l'Ente ha aderito;
- Segnalazione scritta in busta chiusa e sigillata indirizzata Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppa Di Raimondo c/o la sede del Comune di Pianezza, Piazza Leumann n. 1 secondo apposito Modulo di segnalazione;
- Segnalazione orale attraverso linea telefonica al numero di servizio del Segretario in fasce orarie definite;

Dato atto che con apposita informativa (Allegato A) pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente a firma del Segretario Comunale verranno opportunamente comunicate ai dipendenti ed agli altri soggetti abilitati alle segnalazioni le modalità e le procedure per le segnalazioni tramite il canale interno;

Dato atto che nel caso in cui il segnalante fornisca i propri dati, gli stessi saranno trattati come da specifica informativa sulla privacy che verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente;

Riconosciuta la competenza della Giunta Comunale a deliberare sulla materia in oggetto, ex art. 48 del Testo Unico Enti Locali, D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Settore Affari, reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Atteso che tale atto, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente, non necessita di parere di regolarità contabile;

Visto l'Allegato A) alla presente deliberazione;

Si propone che la Giunta Comunale DELIBERI

1. **Di aderire** al progetto "Whistleblowing PA - Il sistema digitale gratuito per la gestione delle segnalazioni di corruzione nella Pubblica Amministrazione" dando atto che si è già provveduto all'accreditamento dell'Ente sull'omonima piattaforma informatica gratuita.

2. **Di approvare** le procedure di gestione delle segnalazioni ed il Canale di segnalazione interna secondo le modalità che seguono e come sono meglio definite nell'Allegato A:

- La gestione del canale di segnalazione interna è affidata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppa Di Raimondo che sarà l'unico soggetto abilitato a conoscere le segnalazioni e ad avviare l'eventuale attività istruttoria;

- Le modalità di segnalazione sono le seguenti:

- Segnalazione scritta mediante canale informatico tramite apposito link alla piattaforma Whistleblowing PA cui l'Ente ha aderito;
- Segnalazione scritta in busta chiusa e sigillata indirizzata al Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppa Di Raimondo c/o la sede del Comune di Pianezza, Piazza Leumann n. 1 secondo apposito Modulo di segnalazione;
- Segnalazione orale attraverso linea telefonica al numero di servizio del Segretario in fasce orarie definite.

3. **Di approvare** l'Allegato A) che definisce le modalità di segnalazione del canale interno e che

sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

4. **Di dare atto** che l'Allegato A) alla presente deliberazione annulla e sostituisce l'Allegato B) al PIAO 2023-2025 denominato "PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ", da intendersi quindi abrogata.

.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra.

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 22 del 15/07/2015.

Acquisito in data 10/10/2023 il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore affari generali ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 ed allegato alla presente.

Con votazione espressa in forma palese con il seguente esito:

Presenti n°	Votanti n°	Voti Favorevoli n°	Voti Contrari n°	Astenuti n°
5	5	5	0	0

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: "APPROVAZIONE NUOVA PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ (WHISTLEBLOWER).", come sopra trascritta.

Successivamente, la Giunta Comunale, con voti unanimi e palesi, dichiara la presente deliberazione (n° 62 del 10/10/2023) immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. N° 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
Dott. CASTELLO Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa DI RAIMONDO Giuseppa